

PRESIDENTE: Interrogazione del Consigliere Bombarda:

Visto che dalle recenti indagini tecniche svolte sul versante a monte delle Terme di Comano sarebbero emerse delle problematiche di carattere geologico in precedenza non conosciute che potrebbero rendere più complessa la progettazione e la successiva realizzazione della tanto attesa variante stradale, si interroga la Giunta provinciale per conoscere lo stato dell'arte e per sapere se saranno rispettate le previsioni dei tempi necessari alla costruzione dell'opera fino ad ora prospettate agli enti locali ed alla comunità.

Risponde l'Assessore Pacher.

PACHER (Assessore ai lavori pubblici, ambiente e trasporti): Grazie Presidente. Confermo le indagini geologiche effettuate per la progettazione nel settore occidentale dell'intervento, quindi nel passaggio non in galleria, che è la parte più significativa di questo atteso intervento. Hanno accertato la presenza di un paleoalveo con materiali sciolti, il che rende più complessa e anche costosa l'escavazione della galleria, anche attraverso l'utilizzo di TBM o comunque di sistemi di scavo metanizzato. Alla luce di questa scoperta, peraltro, il gruppo di lavoro tecnico ha predisposto un'ulteriore soluzione, che prevede la traslazione del tracciato, in maniera tale da limitare l'interferenza con questa area di materiali sciolti. Si sta ora integrando lo studio di Valutazione di Impatto Ambientale, relativamente a questa soluzione.

Per quanto riguarda le tempistiche complessive, sono in grado di confermare la previsione del deposito dello studio di Valutazione di Impatto Ambientale agli uffici del competente servizio di VIA entro il corrente anno, quindi rispettando gli impegni che ci si era presi all'inizio. Va ricordato peraltro, che al gruppo di progettazione oltre alla presenza tecnica da parte dei servizi delle strutture provinciali, partecipano anche due rappresentanti delle amministrazioni locali, ai quali è demandato il compito, non solo di collaborare con le proprie competenze alla soluzione dei problemi tecnici, ma anche di fare da trade union con le amministrazioni locali. In modo tale che il progetto, quello che si sta definendo che verrà depositato al VIA, sia un progetto che rispecchi in pieno non soltanto le specifiche, le caratteristiche, le necessità tecniche, ma anche le aspettative delle comunità.